

	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
m												06								
g												23								

Modello B

IMPIANTI DI UTILIZZAZIONE
OFFICINE E CABINE ELETTRICHE

U.S.L. 1/23 TORINO - Servizio Igiene e Sicurezza del Lavoro
Norme di prevenzione degli Infortuni sul lavoro

VERIFICHE IMPIANTI MESSA A TERRA

(Art. 328 D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547)

Provincia
N. (1)

DITTA COMUNE DI TORINO

SEDE SOCIALE VIA VIGONE N. 80 ATTIVITA' IMPIANTI ELETTRICI

Località dello stabilimento, cantiere, lavori:

Comune TORINO Via MONTEVIDEO N. 11 Cap 10100

DENUNCIA DI IMPIANTI DI TERRA

- (2) Impianti esistenti alla data del 1° gennaio 1981
 Prima installazione
 Sostitutiva o aggiuntiva per modifiche

Data della denuncia

.....
.....
..... 23/06/92

POTENZA TOTALE INSTALLATA Kw

(2) Impianto elettrico funzionante a V ed alimentato:

- dalla rete di distribuzione a B.T.
 da propria cabina alimentata a V (3)
 da impianto autonomo di produzione

ELEMENTI DESCRITTIVI DEGLI IMPIANTI PROTETTI RETE DI MESSA A TERRA GENERALE INTERRATA

..... ATTESTATA AD OPPORTUNI DISPERSORI. DORSALI DI TERRA IN COLONNE MONTANTI PRINCIPALI E DORSALI SECONDARIE. DERIVAZIONI A TUTTI GLI IMPIANTI UTILIZZATORI E COLLEGAMENTI EQUIPOTENZIALI. TUBAZIONI IDROSANITARIE. APPARECCHIATURE ELETTRICHE VARIE.

per ricevuta:

per il Servizio Igiene e Sicurezza del Lavoro

LA DITTA

(1) Numero distintivo della Ditta la cui assegnazione è riservata al S.I.S.L.
(2) Indicare con crocetta sul quadratino la corrispondenza.
(3) Per le officine e cabine elettriche, in esercizio presso le Aziende produttrici o distributrici di energia elettrica, deve essere compilata una denuncia a parte.

Servizio IGIENE e SICUREZZA del LAVORO

Modulo integrativo allegato al modello B

Ragione sociale SCUOLA DUCA DEGLI ABRUZZI

Insiediamento produttivo esercito in VIA MONTEVIDEO N. 11 - TORINO

Attività della Ditta (specificare settore e tecnologia produttiva) SCUOLA ELEMENTARE

N. di addetti: Totale Impiegati Operai <

1) Se l'impianto elettrico è alimentato dalla rete di distribuzione a B.T.

— Sono stati installati interruttori differenziali? SI

— Su quali linee? PRINCIPALI E SECONDARIE

— Con quali valori di corrente di intervento?

0,030 A; 0,1 A; 0,3 A; 0,5 A; 1 A;

(Sottolineare il valore di taratura)

2) Se l'impianto elettrico è alimentato da Vostra cabina o stazione di trasformazione.

— Come è classificabile il sistema (norme CEI 64-8 art. 2.1.11)?

TN-C TN-S TN-C-S IT

(sottolineare la classificazione corrispondente alla soluzione adottata)

— Valore della massima corrente che l'impianto di messa a terra può essere chiamato a disperdere (articolo 2.1.02 e 2.1.03 CEI 11-8) A

— Tempo di intervento dei dispositivi di protezione $t > 1$ sec.

$t < 1$ sec.

(sottolineare il valore effettivo)

(Questi dati devono essere richiesti all'Ente distributore)

— Indicare se sono state eseguite misure di tensione di contatto e di passo SI NO (sbarrare SI - NO)

Data 23/6/92

Firma del Tecnico qualificato

Firma del Legale rappresentante





10137 Torino - Corso Tazzoli 215/11/13 - ☎ 011/3000.1 S.P. - Fax 31.11.111
Capitale Sociale 2.000.000.000 int. versato - Partita IVA 01580090015
Reg. Soc. Tribunale di Torino n. 2214/74 - C.C.I.A.A. Torino n. 489483

Spett.le
COMUNE DI TORINO
Sezione Impianti Elettrici
Via Vigone, 80
TORINO

alla c.a. Dott. Tomadoni

507/6/SC/FG/NF/em
Torino, 23/6/92

**OGGETTO: DENUNCIA IMPIANTO DI MESSA A TERRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE
DUCA DEGLI ABRUZZI - VIA MONTEVIDEO N. 11 - TORINO**

=====

Con la presente ci preghiamo inviarVi in triplice copia, prospetto modello B e modello integrativo allo stesso allegato, contenente i dati relativi all'impianto di messa a terra in oggetto.

Il prospetto dovrà essere da Voi completato per le parti di Vs. competenza, controfirmato ed inviato in duplice copia alla USL, mentre la terza copia dovrà essere ritornata alla scrivente.

Distinti saluti

I.G. TARDITO S.P.A.

TORINO



All.ti:

- mod. B e relativo allegato
- dis. 23/4/3

